



*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n. 227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che FERSERVIZI per conto di Rete Ferroviaria Italiana Spa - con nota trasmessa in data 4.4.2016 ha richiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. dell'immobile sito in comune di Olbia - e denominato **Fabbricato Servizi Accessori Stazione** in via Milano n. 1;

Viste le note n. 3905 del 22.04.2020 e n. 10115 del 16.10.2020 con le quali la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento di interesse culturale per l'immobile denominato **Fabbricato Servizi Accessori Stazione** sito in comune di Olbia, in via Milano n.1 e distinto al Fg.37, Mappale 2056 subb. 2,3,4,5,6,7 e F. 37 Mappale 2222 sub. 7 (parte).

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con le note n. 3905 del 22.04.2020 e n.10115 del 16.10.2020 e la documentazione trasmessa dall'Ente, nelle sedute del 30 Aprile 2020 e 21 Dicembre 2020 ha verificato la sussistenza dell'interesse culturale per il bene denominato **Fabbricato Servizi Accessori Stazione**, sito in comune di Olbia, in via Milano n.1 e distinto al Fg.37, Mappale 2056 subb. 2,3,4,5,6 e7 e F. 37 Mappale 2222 sub. 7 (parte), di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana Spa, come dall'allegato estratto di mappa che, pertanto, presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**DECRETA**

Il bene denominato **Fabbricato Servizi Accessori Stazione** meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1, e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Olbia.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

**IL SEGRETARIO REGIONALE**

*Patricia Olivo*



**Cagliari, Decreto n. 2 del 14.01.2021**



*Ministero*  
*per i beni e le attività culturali*  
*e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

**Olbia (SS). Fabbricato Servizi Accessori Stazione**  
Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

### RELAZIONE STORICO-ARTISTICA E DESCRITTIVA DEL BENE

Alla fine del XIX secolo Terranova Pausania, il cui nome cambiò in Olbia nel 1939, inizia ad assumere la configurazione di città moderna e vengono realizzate importanti infrastrutture, tra cui la linea ferroviaria di collegamento tra Cagliari e i porti della Gallura per conto della Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde. La stazione fu inaugurata il 15 marzo 1881 (Altara 1992) e negli anni seguenti sopraggiunse l'esigenza di prolungare la strada ferrata fino a Golfo Aranci al fine di localizzarvi l'attracco dei piroscafi passeggeri (Corda 1984). Dopo qualche decennio, in seguito alla realizzazione nel 1920 del nuovo tratto ferroviario dalla stazione fino al molo dell'Isola Bianca, il porto olbiese ridivenne il principale scalo marittimo di riferimento del territorio gallurese.

L'edificio, realizzato nel 1924 a servizio della stazione di Olbia-Terranova delle Ferrovie dello Stato, è disposto parallelamente alla linea ferroviaria. Ha un impianto rettangolare e si sviluppa su due livelli. È costituito da una struttura portante in muratura di conci lapidei squadrati; il solaio tra piano terra e piano primo è realizzato con struttura in latero-cemento e quello tra piano primo e sottotetto con travature portanti in rotaie ferroviarie e tavelloni con soprastante caldana in cls. La copertura è costituita da travi portanti e orditure secondarie in legno sormontate da tavelle laterizie. Il tetto a padiglione in latero-cemento sostiene il manto sovrastante di tegole del tipo marsigliese e presenta mantovane in legno sporgenti per circa 30 cm rispetto alla muratura perimetrale.

L'edificio è circondato su due lati a sud-ovest e sud-est da uno spazio verde con fitta vegetazione. Il fabbricato mostra accessi su entrambi i fronti principali: un ingresso dal cortile interno sul lato sud-est da via Milano che conduce a un locale deposito al piano terreno e a due alloggi al piano primo che risultavano a servizio del personale dipendente delle FS di presidio alla stazione; un secondo accesso, che si attesta in direzione nord-ovest sui binari del parco ferroviario, introduce ai locali della Polizia Ferroviaria, al deposito e all'ufficio del personale RFI SpA. Il lato sud-ovest è rivolto verso uno spazio verde prospiciente il fabbricato viaggiatori e presenta un accesso secondario ai locali della Polizia Ferroviaria. Il lato nord-est risulta in aderenza a un volume di due piani fuori terra destinato a uffici, edificato intorno al 1980.

L'edificio di colore ocre chiaro si distingue per unità di stile e composta ricercatezza formale, ingentilita da semplici cornici di colore chiaro in tutte le aperture del primo e secondo livello e da fasce marcapiano in rilievo di colore bianco e giallo paglierino. I prospetti nei lati maggiori sono simmetrici e presentano blocchi



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741  
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-ss@beniculturali.it





Ministero  
per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

centrali avanzati di circa 30 cm rispetto alle parti laterali. Tali sfalsamenti sono evidenziati sul lato dei binari dalla presenza al piano terra di quadroni di colore bianco in rilievo, alternati nelle dimensioni, mentre sul fronte di Via Milano tale evidenza si inserisce per tutta l'altezza dell'edificio nella porzione centrale del prospetto che include il vano scala. Nel lato del fabbricato rivolto verso i binari è presente un piano d'accesso ai locali rialzato di circa un metro dal livello del suolo con due rampe poste simmetricamente lungo il prospetto.

L'edificio in argomento insieme all'area verde di pertinenza presenta interesse culturale in quanto esempio di architettura ad uso abitativo/servizi di inizio Novecento, realizzato con elementi desunti dall'architettura del periodo e calato nel contesto urbanistico e infrastrutturale della città. Esso costituisce importante testimonianza di immobile a servizio delle reti infrastrutturali ottocentesche che si è conservato ancora leggibile nelle sue linee di impianto. Si ritiene pertanto motivato il riconoscimento dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004.

Il Relatore  
Arch. Laura Lutzoni

*Laura Lutzoni*



Visto  
Il Soprintendente  
*Prof. Arch. Bruno Billeci*

*Bruno Billeci*

### Bibliografia

Altara E. (1992), *Binari a Golfo Aranci - Ferrovie e treni in Sardegna dal 1874 ad oggi*, Ermanno Albertelli Editore, Parma.  
Corda E. (1984), *Le contrastate vaporiere - 1864/1984: 120 anni di vicende delle strade ferrate sarde: dalle reali alle secondarie, dalle complementari alle statali*, Chiarella, Sassari.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro  
Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741  
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-ss@beniculturali.it



*Ministero  
per i beni e le attività culturali  
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Olbia (SS). Fabbricato Servizi Accessori Stazione. Verifica dell'interesse Culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/04

Ente proprietario: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Estremi catastali: F.37 P.2056 Sub.2, 3, 4, 5, 6 e 7 C.F.; F.37 P.2222 Sub.7 (parte) C.F.

### PLANIMETRIA



IL SEGRETARIO REGIONALE

*Patricia Oliverio*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro

Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741

PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ss@beniculturali.it



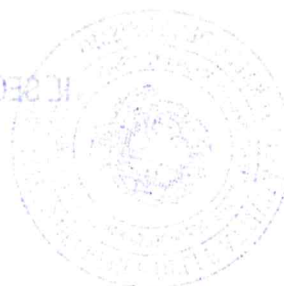
*Ministero  
per i beni e le attività culturali  
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO



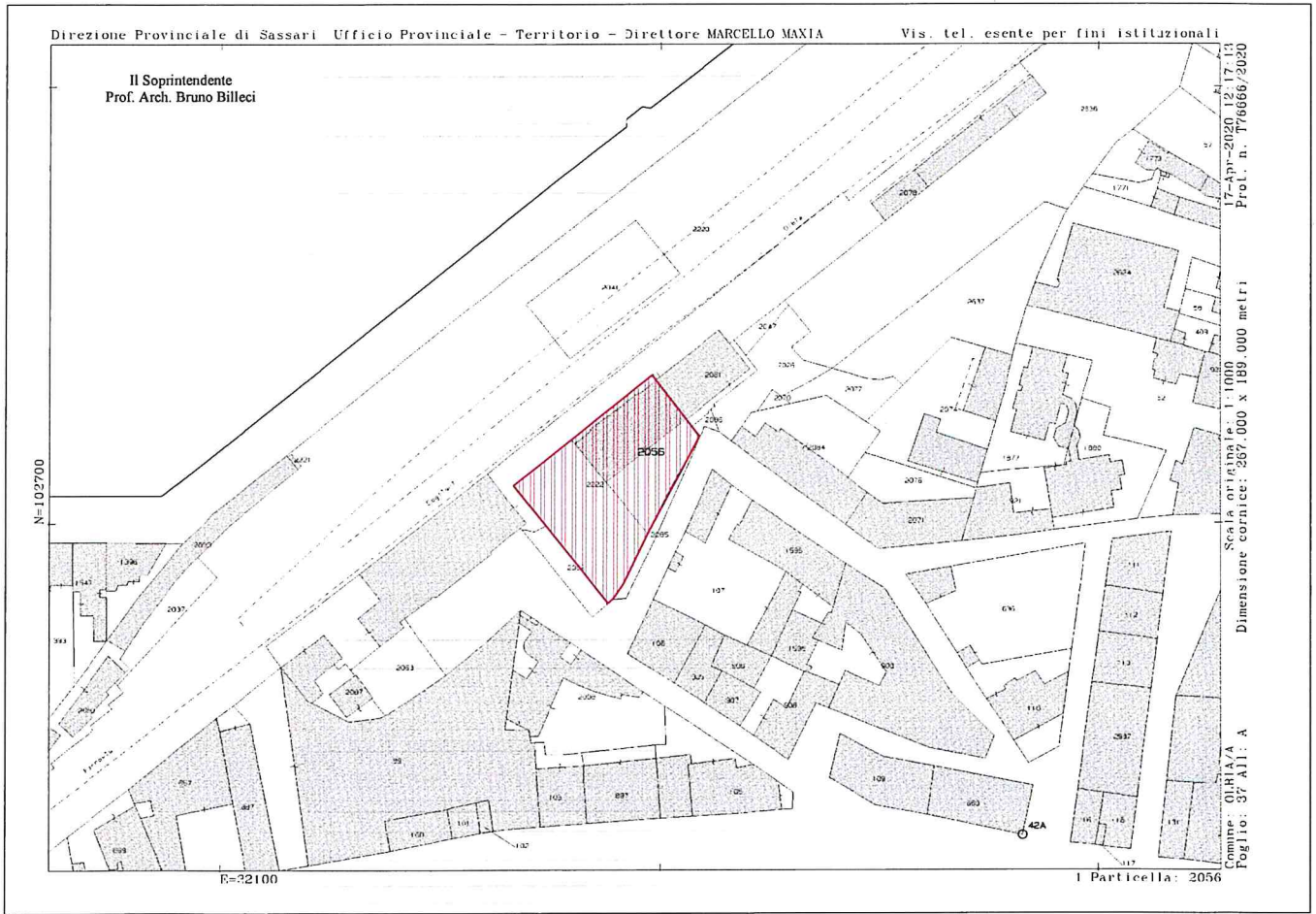
Il Soprintendente  
Prof. Arch. Bruno Billeci

IL SEGRETARIO REGIONALE  
Arch. Olyo



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro  
Piazza Sant'Agostino 2 Sassari - 079206741  
PEC: mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-ss@beniculturali.it



SEGRETARIO REGIONALE

*Patricia Oliva*

*Patricia Oliva*